

# Dedalus e il manifesto

- Redazione, 21.02.2016

**Archivio.** La collaborazione di Umberto Eco al manifesto con lo pseudonimo di Dedalus cominciò il 5 maggio 1971, una settimana dopo la nascita del quotidiano, e si concluse 55 articoli dopo, il 2 marzo 1975, con «A proposito dell'omosessualità. Poche parole sommesse ma non represses».

La collaborazione di Umberto Eco al *manifesto* con lo pseudonimo di Dedalus cominciò il 5 maggio 1971, una settimana dopo la nascita del quotidiano, e si concluse 55 articoli dopo, il 2 marzo 1975, con «A proposito dell'omosessualità. Poche parole sommesse ma non represses».

Con un corsivo del 21 gennaio 1975, in risposta all'articolo di Pierpaolo Pasolini contro l'aborto, pubblicato sul *Corriere della sera* pochi giorni prima, Eco scatenò una protesta.

Arrivarono in redazione in via Tomacelli molte lettere di gay e lesbiche indignati, si accese un dibattito su aborto e omosessualità che Eco-Dedalus chiuse con l'ultimo lungo corsivo per *il manifesto*.

Sulledizione in edicola il 21 febbraio 2016 ripubblichiamo alcuni dei suoi scritti di quegli anni, perché conservano un fascino e un acume intatti.

© 2019 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE